

*Istituto Maria Ausiliatrice  
Scuola Secondaria di 1° grado Paritaria  
Via Caldone, 18 - LECCO*



# Regolamento degli Studenti



**Anno Scolastico 2009-2010**

## **PREMESSA**

Condizioni essenziali per la realizzazione del *Progetto Educativo* della Scuola sono:

- la serena collaborazione tra le diverse componenti della Comunità Educativa (studenti, genitori, docenti, Comunità F.M.A, personale non docente)
- la libera scelta della Scuola da parte delle famiglie e degli studenti e il conseguente impegno di ricerca del vero e del bene.

### **DIRITTI DEGLI STUDENTI (D.P.R. 249/98 - ex art. 2)**

*“Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della Scuola”,* perciò la Scuola, all’atto dell’iscrizione, farà conoscere il presente Regolamento affinché ogni studente, insieme alla famiglia, ne prenda atto.

La Scuola garantisce agli studenti i seguenti diritti:

- un’adeguata informazione sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della Scuola
- una valutazione trasparente
- la tutela della riservatezza
- possibilità di dialogo sereno e costruttivo nel rispetto delle idee e delle opinioni di ciascuno
- ambienti e strumentazioni, anche tecnologiche, adeguate alle esigenze dell’istruzione
- spazi partecipativi e possibilità d’iniziativa nel rispetto della normativa scolastica ministeriale e dei Regolamenti della Scuola

### **DOVERI DEGLI STUDENTI (D.P.R. 24.6.1998- ex art. 3)**

*“Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio ....”*

*“Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l’ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita e della Scuola...”*

*“Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo d’Istituto, dei Docenti, del personale tutto della Scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi”.*

Concretamente gli studenti sono facilitati nel raggiungimento delle mete educati-

- Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni	Insegnante, Preside	- Colloquio con Insegnante per recupero motivazioni - Comunicazione ai Genitori - Convocazione dei Genitori per contratto formativo ed eventuale provvedimento disciplinare
- Comportamento lesivo della propria e altrui incolumità	Insegnante, Preside, Consiglio di classe	- Colloquio con l’Insegnante e comunicazione ai Genitori - Convocazione dei Genitori e, in caso di particolare gravità, del Consiglio di classe per eventuale sospensione o intervento di accompagnamento
-Danneggiamento strutture e attrezzature scolastiche - Vandalismo	Insegnante, Preside, Consiglio di classe	- Annotazione sul diario e comunicazione ai Genitori - Convocazione dei Genitori e, in caso di particolare gravità, del Consiglio di classe per eventuale sospensione - Riparazione economica e, se possibile, materiale del danno.

Le indicazioni che la scuola adotta sono in linea col Sistema preventivo, infatti vogliono anzitutto informare, essere di guida e considerano l’intesa con la famiglia fondamentale per la realizzazione del patto educativo.

- qualsiasi infrazione ai contenuti degli articoli del presente Regolamento

<b>Natura delle mancanze</b>	<b>Organo competente</b>	<b>Interventi disciplinari</b>
- Falsificazione firma - Manomissione compiti	Insegnante Preside	- Colloquio per recupero comportamento - Colloquio Preside e comunicazione ai genitori - Convocazione Genitori per contratto formativo
- Ritardo non giustificato - Mancanza di giustificazione di un'assenza	Insegnante Preside	- Comunicazione ai genitori per chiarificazioni - Alla 3 <sup>a</sup> mancanza della stessa natura, convocazione dei genitori per contratto formativo.
- Mancanza ai doveri scolastici. Ad esempio inadempimento compiti e studio; dimenticanze del materiale scolastico	Insegnante Preside	- Colloquio con Insegnante per recupero motivazioni - Alla 3 <sup>a</sup> mancanza della stessa natura, annotazione sul diario - Convocazione dei Genitori per individuare linee educative e interventi opportuni - Comunicazione ai genitori e contatto formativo
- Offesa alla dignità personale di compagni, Insegnanti, personale ausiliario	Insegnante, Preside, Consiglio di classe	- Annotazione sul registro di classe, sul diario e comunicazione ai genitori - Convocazione dei Genitori e, in caso di particolare gravità, del Consiglio di classe per eventuale sospensione

ve esplicitate nel *Progetto Educativo* dall'adesione alle norme che seguono.

## **1. ISCRIZIONI**

1.1 I Genitori degli studenti che intendono frequentare la Scuola, devono, ogni anno, presentare la domanda di iscrizione, secondo le modalità esplicitate nel regolamento della scuola..

1.2 All'atto dell'iscrizione alla prima classe le famiglie stipulano un Contratto di Prestazione scolastica aperto al Contratto Formativo con L'Istituto Maria Ausiliatrice e prendono visione del *Progetto Educativo*, del *Piano dell'Offerta Formativa* (POF) e del *Regolamento della Scuola*.

## **2. ORARIO SCOLASTICO**

2.1 Le lezioni antimeridiane hanno inizio alle ore 8.00 e proseguono, secondo l'orario fissato, fino alle ore 13.40. Si chiede la collaborazione dei Genitori per evitare ritardi ingiustificati.

2.2 L'uscita degli alunni deve avvenire in modo ordinato e ogni classe sarà accompagnata dall'insegnante dell'ultima ora.

2.3 Le attività opzionali si svolgono generalmente di pomeriggio dalle ore 14.30 con l'orario che viene indicato sulla circolare informativa d'inizio anno. Anche per queste attività è richiesta la puntualità.

## **3. INIZIATIVE FORMATIVE**

3.1 I primi quindici minuti della mattinata (Buongiorno) sono riservati alla preghiera o alla riflessione su argomenti di carattere religioso e formativo: tutti gli studenti devono obbligatoriamente presenziare in quanto parte integrante dell'orario giornaliero.

3.2 Ai momenti celebrativi liturgici e ricreativi che si terranno in occasione delle feste celebrate a scuola (Messa d'inizio anno scolastico, Immacolata, Maria Ausiliatrice, Don Bosco ...) e di particolari ricorrenze, devono partecipare tutti gli studenti.

3.3 Solo seri motivi, documentati per iscritto dai genitori, consentono agli studenti l'esonero dalla partecipazione alle giornate formative programmate.

#### 4. MENSA

- 4.1 Nei giorni in cui gli studenti si fermano a Scuola per recupero, doposcuola o attività facoltative che ampliano l'offerta formativa, possono usufruire della mensa dell'Istituto, previo acquisto del buono-pasto e previa prenotazione prima dell'inizio delle lezioni. Qualora non usufruissero della mensa interna, i ragazzi potranno rientrare a scuola non prima delle 14.20.
- 4.2 Il servizio mensa viene erogato durante tutto l'anno scolastico. Gli studenti che lo utilizzano sono tenuti alla regolarità della presenza.
- 4.3 Gli studenti che usufruiscono della mensa, se occasionalmente necessitano di uscire per il pranzo, devono esibire il permesso scritto dai genitori e successivamente non rientreranno a scuola.
- 4.4 Tutti gli studenti che, per qualche motivo, devono fermarsi a scuola nel pomeriggio non possono uscire per il pranzo. Ciò perché è difficile controllare le uscite e le entrate dall'istituto.
- 4.5 La pausa per la mensa è un momento educativo a tutti gli effetti: agli studenti è richiesto un comportamento educato e responsabile. Comportamenti non adeguati possono portare a sanzioni disciplinari.

#### 5. ASSENZE, RITARDI E PERMESSI

- 5.1 Le giustificazioni delle assenze degli studenti devono essere scritte sull'apposito libretto rilasciato dalla Scuola; sono firmate da un genitore e controfirmate dalla Preside o dal Docente delegato. Il numero delle assenze, se supera il 25% dei giorni di scuola, può compromettere il risultato finale.
- 5.2 Sono ammessi in classe solo gli studenti forniti di giustificazione controfirmata dalla Preside o dai suoi Delegati.
- 5.3 In caso di ritardo motivato gli studenti sono ammessi alle lezioni solo se giustificati dalla Preside o dal docente delegato. Dovranno portare la giustificazione firmata dai genitori il giorno successivo.
- 5.4 Se il motivo del ritardo non è sufficientemente chiaro, la Preside o il Docente delegato può decidere di non ammettere alle lezioni lo studente in ritardo, informando telefonicamente la famiglia.

*ogni singola Scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle..."*

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza prima essere stato invitato a esporre le proprie ragioni.
- Nessuna infrazione disciplinare relativa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
- In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva della altrui personalità e pensiero.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.
- Tutte le sanzioni sono eventualmente convertibili in attività a favore della comunità scolastica.

Sono considerate infrazioni al presente Regolamento:

- assentarsi dalle lezioni, dai corsi di recupero e dalle iniziative scolastiche senza valida giustificazione
- mancare di rispetto nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale ausiliario, dei compagni e comunque verso le persone che frequentano l'Istituto
- compiere furti o danneggiamenti a scapito del patrimonio dell'Istituto e di chi lo frequenta
- imbrattare l'ambiente scolastico, danneggiare strumenti e attrezzature didattiche della Scuola e dei compagni
- esercitare qualsiasi comportamento di violenza fisica o psicologica atta a intimidire i compagni o a limitarne la libertà personale
- mancare di rispetto alla religione, alla cultura, alle caratteristiche etniche o individuali dei docenti e dei compagni
- assumere comportamenti che possano offendere le altrui convinzioni morali
- assumere comportamenti che ostacolano il sereno e produttivo svolgimento delle lezioni

## 10. LABORATORI E ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE

- 10.1 Per la loro completa formazione gli studenti possono partecipare ad attività e laboratori di carattere culturale e formativo in orario extrascolastico.
- 10.2 Per lo studio pomeridiano gli studenti possono usufruire del servizio di doposcuola che si svolge tutti i pomeriggi, tranne al sabato, dalle ore 14.30 alle ore 16.30 e dalle 17.00 alle 17.30/18.00. Dalle 16.30 alle 17.00 c'è la ricreazione.
- 10.3 L'adesione alle attività extrascolastiche e al doposcuola è facoltativa, però lo studente che si iscrive deve impegnarsi a frequentarli con continuità e deve giustificare l'eventuale assenza tramite comunicazione scritta del genitore
- 10.4 Durante il doposcuola, gli alunni studiano ed eseguono i compiti assegnati individualmente, assistiti da un insegnante disponibile all'aiuto e ad eventuali spiegazioni. Si esige quindi un clima di silenzio e di serio impegno.

## 11. COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

- 11.1 Le comunicazioni tra la scuola e i genitori avvengono tramite il diario o tramite circolari della Preside, dei Coordinatori di classe, della Direttrice dell'Istituto indirizzate ai genitori.
- 11.2 Per presa visione, le comunicazioni e le circolari devono essere controfirmate dal genitore; in alcuni casi è richiesta al genitore anche la compilazione di un tagliando e la sua restituzione alla persona indicata in calce al tagliando stesso.
- 11.3 Il diario e il libretto delle giustificazioni sono documenti scolastici ( C.M. 20/94) e come tali devono essere conservati ordinati e non devono servire ad altri scopi.
- 11.4 Per particolari esigenze la scuola potrà inviare lettere di convocazione alle famiglie o convocare e informare i genitori mediante comunicazione telefonica nei casi urgenti.

### DISCIPLINA (D.P.R. 249/98 - ex art. 4)

*“Il presente Regolamento individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'art.3, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della Comunità scolastica ed alle situazioni specifiche di*

- 5.5 Qualora gli studenti per motivi di salute debbano uscire dalla Scuola prima della conclusione delle lezioni, la Preside o il Docente delegato ne valuterà i motivi e avvertirà i genitori. Uno dei genitori o una persona da loro delegata, dovrà presentarsi a scuola a prelevare lo studente che, in nessun caso, potrà tornare a casa da solo.
- 5.6 L'entrata o l'uscita fuori orario sono consentite solo per serie necessità e devono sempre essere richieste alla Preside per iscritto dal genitore tramite l'apposito libretto.
- 5.7 In caso di ritardi ripetuti i genitori saranno invitati ad accompagnare lo studente a scuola per un colloquio con la Preside.
- 5.8 Per le assenze di più giorni, dovute a motivi di famiglia prevedibili, il Consiglio di Classe deve essere avvisato in anticipo per iscritto.
- 5.9 Tutte le attività proposte dalla scuola (uscite didattiche, attività sportive, giornate formative e di riflessione, momenti di festa) fanno parte del lavoro educativo-didattico e, quindi, l'eventuale assenza deve essere giustificata.
- 5.10 Per partecipare alle attività che richiedono l'uscita dalla scuola è necessaria l'autorizzazione scritta dei genitori; in mancanza di tale autorizzazione, lo studente rimarrà a scuola.
- 5.11 Per l'esonero dalle lezioni di educazione motoria e sportiva si deve presentare domanda con certificato medico. La richiesta deve essere rinnovata ogni anno.

## 6. USCITA DALL'AULA DURANTE LE ORE DI LEZIONE

- 6.1 Gli studenti non possono uscire dall'aula durante le ore di lezione. In caso di motivata necessità, ne faranno richiesta al docente presente.
- 6.2 Anche durante i cambi di lezione gli studenti non devono lasciare l'aula.
- 6.3 Durante l'intervallo non è consentito restare in classe. Gli studenti trascorreranno la ricreazione negli spazi comuni a ciò adibiti (cortile, corridoio, atrio) E' possibile inoltre usufruire dei distributori di merende e bevande che si trovano al piano. Il momento dell'intervallo deve svolgersi in modo sereno e disteso e alla presenza di Docenti e/o di Personale Ausiliario.

## 7. COMPORTAMENTO

- 7.1 Gli studenti sono tenuti ad avere un contegno educato, ad essere rispettosi e cortesi verso docenti, coetanei e tutto il personale dell'Istituto, a salutare cordialmente e ad usare un linguaggio non offensivo e non volgare.
- 7.2 La scuola è un bene di tutti e rispettarla è un preciso dovere, quindi gli studenti sono responsabili dell'ordine degli ambienti scolastici e sono tenuti ad aver cura dell'edificio, dell'arredamento e delle attrezzature didattiche, che non devono assolutamente essere danneggiate. Gli studenti devono pure osservare le norme organizzative, di sicurezza e di igiene ad esse correlate.
- 7.3 Chi provoca danni materiali all'edificio, all'arredamento e alle attrezzature didattiche è tenuto al loro risarcimento. Se non viene individuato un responsabile sarà tutta la classe che ha utilizzato lo spazio o l'oggetto danneggiato a provvedere al risarcimento. Se il danno riguarda parti comuni, saranno le classi che insieme utilizzano quegli spazi ad assumersi l'onere della spesa.
- 7.4 Durante i cambi d'ora, gli spostamenti, l'intervallo e alla fine delle lezioni gli insegnanti controllano gli alunni. Per ragioni di sicurezza non si può correre nei corridoi e per le scale o fare giochi che risultino pericolosi.
- 7.5 Non è permesso fumare in alcun ambiente della Scuola. Chi fuma a scuola contravviene ad una legge dello Stato (n° 3/2003 e CM17/12/2004) che vieta di fumare nei luoghi pubblici e verrà quindi assoggettato alle sanzioni relative. E' vietato il fumo anche nelle zone annesse all'edificio scolastico tenendo presente l'indirizzo educativo della scuola, la tutela della salute di ogni persona ed il rispetto per l'ambiente e i dispositivi antincendio.
- 7.6 Ogni studente deve presentarsi alle lezioni fornito del materiale didattico occorrente. Oggetti che non servono per l'attività scolastica verranno requisiti e restituiti solo alla fine dell'anno scolastico.
- 7.7 Non è consentito in alcun modo l'uso del telefono cellulare, che deve sempre essere tenuto spento in cartella. In caso di infrazione verrà ritirato, consegnato alla Preside e restituito successivamente solo ai Genitori. Durante i viaggi d'istruzione sarà consentito l'uso del telefono in modo regolamentato esplicitato di volta in volta.

Si ricorda che in caso di necessità, quando l'alunno è affidato alla scuola, saranno la Preside o suoi Delegati, a mettersi in contatto con la famiglia.

- 7.8 Non può essere diffuso all'interno della Scuola nessun manifesto o volantino senza l'autorizzazione della Preside.
- 7.9 Non è consentito agli studenti l'uso dell'ascensore se non in caso di particolari necessità, accompagnati, e comunque col permesso della Preside.
- 7.10 Considerando la Scuola come ambiente di lavoro, gli studenti devono presentarsi alle attività didattiche con un abbigliamento adeguato, semplice e decoroso.
- 7.11 Gli studenti possono accedere alla palestra per le lezioni di educazione motoria e sportiva solo con abbigliamento adeguato e con scarpe da ginnastica pulite. Essi sono responsabili, con i docenti, dell'attrezzatura, della pulizia e dell'ordine dell'ambiente.
- 7.12 Le classi che si trasferiscono, accompagnate dal docente, dalla propria aula in palestra o in un'altra aula speciale devono compiere il passaggio in ordine, in silenzio e nel minor tempo possibile per non recare disturbo.

## 8. RESPONSABILITA' PERSONALI

- 8.1 Gli studenti non devono lasciare incustodite somme di denaro o oggetti di valore in classe, negli spogliatoi, nell'atrio o in qualunque altro ambiente dell'Istituto.
- 8.2 Per l'eventuale loro sottrazione o smarrimento la Scuola non si assume alcuna responsabilità.

## 9. RESPONSABILITA' DELLA SCUOLA

- 9.1 Gli studenti, durante tutte le attività scolastiche, comprese le uscite didattiche, godono dell'assistenza di un'assicurazione scolastica secondo le norme precisate nel Contratto assicurativo.